

scenze, dà all'infermiere la possibilità di lodarlo ripetutamente e di offrire ricordi come adesivi, immagini di libri o stampini.

### Bambino in età scolare e adolescente

I bambini in età scolare sono di solito più desiderosi di apprendere. Possono comprendere la causa e gli effetti ("Se non tengo ferma la gamba, non guarirà velocemente e io per molto tempo non potrò giocare"). Includere i bambini nella pianificazione educativa, permette loro di collaborare nel definire degli obiettivi. Sono abituati all'atmosfera della classe, comprendono la programmazione del lavoro e del gioco.

Tutte le domande dovrebbero avere una risposta immediata e veritiera. La verità è vitale per l'apprendimento

e per stabilire una relazione in cui il bambino si senta libero di esprimere paure e preoccupazioni.

I contenuti educativi possono essere più sofisticati per questi gruppi rispetto a quelli in età prescolare. Per insegnare l'anatomia sono molto utili i libri da colorare. Il materiale scritto è adeguato al livello di lettura, ricordare che i bambini ospedalizzati possono avere delle regressioni. Le procedure possono essere spiegate direttamente al bambino con i genitori presenti. Le sessioni educative non dovrebbero durare più di 20 minuti.

Per i bambini in età scolare «vincere» è importante, così il successo è molto considerato. In questi gruppi è efficace l'uso di lavagne con adesivi per marcare i progressi.

Gli adolescenti in genere gradiscono spiegazioni complete, aperte e oneste alle loro domande. I loro pari sono, di solito, più influenti dei genitori, dei docenti o degli in-

## Comunicazione terapeutica

### Educazione del paziente

#### Episodio di riflessione

Jennifer Cohan ha 14 anni e le è stato diagnosticato un diabete mellito. Lei dice di voler imparare a somministrarsi le iniezioni di insulina. L'infermiere specializzato nella cura del diabete è in clinica per parlarle.

#### Meno efficace

**Infermiera:** Salve Jennifer, sono Laurel Mandrake, l'infermiera che si occupa di diabete. Sono qui per insegnarti come somministrarti le iniezioni da sola.

**Paziente:** (Guarda dubbiosa il materiale ma non dice niente.)

**Infermiera:** Vedo che stai guardando i presidi che ho portato. È normale essere nervosi. Ti mostrerò cosa fare e poi potrai farmi domande.

**Paziente:** Posso vederli, prima? So di aver bisogno di somministrarmi l'insulina, così da non stare male quando sono a scuola. È così imbarazzante! Ma odio le iniezioni. Non so se sarò abbastanza brava a farle. (Inizia a prendere siringhe, tampone con alcol, fiale ecc.)

**Infermiera:** Sarà più facile lascerai che ti mostri cosa fare. Devo darti molte informazioni. Poi ti consegnerò alcuni opuscoli da portare a casa. Proverò tutta la procedura con tua mamma, così anche lei sarà in grado di aiutarti.

**Paziente:** OK. (Rimugina le parole. Si morde le labbra per impedirsi di piangere.)

#### Più efficace

**Infermiera:** Salve Jennifer. Sono Lorraine Morris, l'infermiera specializzata in diabete. Il tuo medico mi ha detto che vuoi imparare come somministrarti le iniezioni. È giusto? (Assicurarsi che l'informazione sia accurata.)

**Paziente:** Sì. L'ho chiesto, ma ora non so. (Guarda dubbiosa i presidi.)

**Infermiera:** È normale essere insicuri. Vedo che stai guardando i presidi. Vuoi prima vederli o parlarne? (Accerta che sia il momento adatto per il paziente di imparare e dare possibilità di scelta.)

**Paziente:** Posso vederli, prima? So di aver bisogno di somministrarmi l'insulina, così da non stare male quando sono a scuola. È così imbarazzante! Ma odio le iniezioni. Non so se sarò abbastanza brava a farle. (Iniziare a prendere siringhe, tampone con alcol, fiale ecc.)

**Infermiera:** (Si siede e osserva il paziente mentre guarda.)

**Paziente:** Guarda questi aghi: sono così piccoli!

**Infermiera:** Sembrano piccoli, vero?

**Paziente:** Dobbiamo farlo oggi? (Ti guarda in modo supplichevole.)

**Infermiera:** Ho un suggerimento. Cosa ne dici se oggi lasciamo perdere i presidi e ti consegno alcune informazioni scritte da portare a casa e guardare? Possiamo riprogrammare questa seduta per la prossima settimana. Cosa ti sembra?

**Paziente:** D'accordo, mi sembra meglio. Forse se io leggo per una settimana sarò più coraggiosa. (Sembra sollevata.)

**Infermiera:** Questo significa che tua madre ti somministrerà l'insulina la settimana prossima. Sei d'accordo?

**Paziente:** Sì, se va bene a mamma. Anche lei odia le iniezioni! (Ride.)

(Tu e Jennifer guardate i presidi insieme e fate un piano per la settimana prossima. Poi entra anche la madre e gli insegna come somministrare l'insulina, mentre Jennifer guarda.)

#### Sviluppo del pensiero critico

- Determina quali dei tre domini di apprendimento Jennifer userà per acquisire conoscenze.
- Dalle precedenti informazioni definisci quale tipo di discente può essere Jennifer.
- Esamina come la prima infermiera accerta lo stile di apprendimento di Jennifer. Quali azioni rendono meno efficace la seduta d'insegnamento?
- Determina che cosa la seconda infermiera fa che ti porta a pensare che conosca i principi di insegnamento agli adolescenti.
- Sviluppa delle ulteriori possibilità che l'infermiera può considerare per l'insegnamento a Jennifer.